



**COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE TRA LE CITTÀ
DI BRESCIA E MILANO**

(Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-

*1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla
Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001)*

CUP 31B05000390007

**AUTORIZZAZIONE ALLA RESTITUZIONE/SVINCOLO DEL DEPOSITO AMMINISTRATIVO PER
ESPROPRIAZIONE**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

VISTO

- la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005), con cui è stato approvato il progetto preliminare dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del D.Lgs. 190/2002, nonché ai sensi del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo n. 190 del 20 agosto 2002;
- la Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. - con sede in Milano in Via Pola nn. 12/14 e la Società di Progetto Brebemi S.p.A. - con sede in Brescia in via Somalia nn. 2/4 (codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia 02508160989), in forza della quale la medesima Società di Progetto Brebemi S.p.A. - è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia e Milano (di seguito il "Collegamento Autostradale" o l'"Opera");

CONSIDERATO CHE

- in data 16 ottobre 2009 la predetta Società di Progetto Brebemi S.p.A. (nel prosieguo anche solo S.d.P. Brebemi S.p.A.) ed il Consorzio BBM - con sede in Parma in Via Adorni n. 1

(codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma 02314580347) hanno sottoscritto apposito “Contratto di affidamento a Contraente Generale per la progettazione e costruzione del Collegamento Autostradale”;

- in forza del predetto contratto, il Consorzio BBM ha assunto l’obbligo di eseguire tutte le attività e i lavori occorrenti per la eliminazione delle interferenze da parte di enti, amministrazioni e gestori di pubblici servizi, nonché tutte le attività necessarie e strumentali all’acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l’onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009 la società CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l’esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell’art. 6, comma 8 del d.P.R. 327/2001 e dell’art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione;
- in virtù della predetta delega, la stessa Società di Progetto Brebemi S.p.A. ha dunque assunto la qualità di “Autorità Espropriante”;
- in data 21 luglio 2009, a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti, è divenuta efficace la delibera CIPE n. 42 del 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI SG n. 185 dell’11 agosto 2009), con cui è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo del Collegamento Autostradale;
- in data del 1° maggio 2016, la delibera CIPE n. 18 ha prorogato il termine di pubblica utilità dell’Opera sino al 21 luglio 2018;
- in data 06.04.2018 il Consorzio BBM, nella spiegata qualità e quindi in nome e per conto della Società di Progetto Brebemi S.p.A., ha effettuato il deposito della somma pari a euro 59,48 a favore del Consorzio Irriguo Roggia Castellana con sede in Chiari (BS) C.F. 82003090170, relativamente alle superfici contraddistinte al Catasto Terreni del Comune di Chiari al foglio 42, mappale 93, come risulta rispettivamente dal certificato di avvenuta costituzione del deposito amministrativo Nr. nazionale 1319154 – Nr. provinciale 612899 emesso dal Ministero dell’Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, Monza e Brianza;
- a seguito della verifica dell’impronta dell’Opera realizzata e messa in esercizio, nonché tenuto conto dell’avvenuto frazionamento delle relative superfici, le predette aree, originariamente interessate dai lavori e quindi dal deposito effettuato per conto di chi spetta (ai sensi e per gli effetti della normativa di riferimento), non sono state effettivamente attinte dalla procedura espropriativa;
- il Consorzio BBM, con nota prot. BB/BBMR/0036474/21 del 26.05.2021, ha confermato il non interessamento delle predette superfici e deve pertanto ritenersi estinto il predetto

deposito e procedersi alla restituzione della relativa somma a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A., quale Autorità Espropriante e promotrice dell'esproprio;

- per completezza, e dove occorre possa, si precisa che relativamente alla ditta in esame e alle predette superfici non sono state notificate alla Società di Progetto Brebemi S.p.A., nella sua qualità di Autorità espropriante e soggetto promotore dell'espropriazione, opposizioni di terzi;
- le aree oggetto di mancata espropriazione e/o asservimento corrispondono a quelle indicate nella quietanza di deposito;

VISTO ALTRESÌ

- l'art. 28 d.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

RITENUTO CHE

- nulla osta al rilascio della autorizzazione alla restituzione/svincolo della somma di cui al citato deposito:

1. Nr. nazionale 1319514 – Nr. provinciale 612899, in data 06.04.2018, per l'importo di Euro 59,48,

a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. (C.F. 02508160989), in quanto, come detto, le aree incise per le quali il deposito era stato effettuato sono certamente escluse dalla effettiva realizzazione dell'Opera e quindi dalla espropriazione per pubblica utilità, con conseguente possibilità di estinguere i depositi accesi per conto di chi spetta e procedere alla conseguente restituzione delle somme a favore dell'Autorità espropriante,

AUTORIZZA

la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano alla restituzione/svincolo dei predetti depositi amministrativi per espropriazione a favore della Sdp Brebemi S.p.A (C.F. 02508160989) giusta l'apposita istanza di restituzione delle somme, allegata al presente provvedimento unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 del TU approvato con d.P.R. 445/2000 e s.m.i. – art. 15 Legge n. 183 del 12 novembre 2011).

Si dà atto che il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al D.p.R. 26 Ottobre 1972 n. 642, verrà pubblicato sul sito www.brebemi.it (sezione avvisi –

procedure espropriative) ai sensi dell'art. 35 del D.L. 30 Aprile 2019 n. 34.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità al Codice Etico di SdP Brebemi S.p.A.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg dalla notifica del medesimo.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello